



COOGEN

Coordinamento Genitori Nidi Materne Elementari Medie di Torino

All'Assessore alle Risorse Educative dott. Borgogno
Ai componenti della Giunta Comunale
Ai consiglieri comunali di Torino

Oggetto: Stabilizzazione insegnanti IRC

Apprendiamo con amarezza dell'accordo siglato dal Comune e i sindacati sulla "stabilizzazione del personale precario" in data 20.11.2009 .

Abbiamo già espresso, in una precedente comunicazione del 15/10/2009, quali siano le posizioni e le ragioni per le quali chiedevamo all'amministrazione una maggiore attenzione e riflessione sulla questione.

Intendiamo qui ribadire la stessa posizione, non preconçetta verso gli insegnanti di religione, ed esprimere un giudizio fortemente negativo su un accordo che nasce dalla volontà di stabilizzare in particolare le insegnanti di religione, creando una nuova figura professionale dedita "all'attività integrativa (ma da quando integrativa?) di religione", decisione tanto più sconcertante in una fase in cui ogni richiesta, espressa dal Coogen come da altre parti sociali, di sostenere la qualità dei servizi educativi della città, si risponde spesso che non vi sono risorse se non per il "necessario".

Con questo accordo, di fatto, si attua una dequalificazione dell'insegnante di sostegno, ma soprattutto una grave offesa al rispetto della dignità del bambino portatore di handicap, quando si vede assegnate "le restanti ore".

Assistiamo con questo accordo a una decisione degna di una società medioevale in cui ci sono lavoratori di serie A (possiamo dire con qualche ironia "unti del Signore"?), che privi di qualifiche e abilitazioni) acquisiscono un posto fisso, e lavoratori di serie B, dotati di qualifiche e abilitazioni che permangono nel limbo della precarietà. Alla stessa serie B sembrano poi appartenere, di conseguenza, quei cittadini (possiamo dire con rabbia oltre che ironia i "figli di un Dio Minore"?) che saranno affiancati nel loro percorso educativo da chi, non per scelta o per



COOGEN

Coordinamento Genitori Nidi Materne Elementari Medie di Torino

competenza, potrà dedicar loro che le "restanti ore".

Con questa lettera chiediamo pertanto, così come con la precedente, riflessione e attenzione alle necessità, in quanto tale scelta può significare un pericoloso precedente, e un'audizione in V Commissione affinché vengano sentite le ragioni dei genitori.

Fiduciosi di un accoglimento della nostra richiesta rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento e confronto.

I più cordiali saluti

Per il COOGEN

Silvia Bodoardo
(presidente)

Torino 30/11/2009